



Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEO GALILEI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16518 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 144

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Caratteristiche principali della scuola
- 1.5. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Attività prevista nel percorso: recupero e consolidamento competenze di base

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Insegnamenti e quadri orario
- 3.4. Curricolo d'istituto
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti



3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica - Inclusione

3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica - Recupero e potenziamento

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

4.3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.4. Reti e convenzioni attivate

4.5. Piano di formazione del personale docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Scorzè si estende su una superficie di 33 Km² ove vivono circa 19.000 abitanti. Nel territorio sono presenti numerosi insediamenti produttivi. La composizione sociale dell'utenza, nel suo complesso, è varia. Dai dati forniti dall'INVALSI lo status socioeconomico delle famiglie degli studenti coinvolti nelle prove risulta medio alto, ma da un'indagine interna, che ha coinvolto tutte le classi/sezioni, si è rilevato che gli alunni appartenenti a nuclei svantaggiati risultano essere circa il 7% della popolazione scolastica. Gli alunni certificati (L. 104) sono 34, mentre gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali sono 67. Gli alunni stranieri sono il 20,3% dell'intera popolazione scolastica, percentuale superiore di 5,82 punti percentuale rispetto a Venezia, di 6.1% punti rispetto al Veneto e di 9.64% punti rispetto all'Italia.

La presenza di stranieri ha permesso l'apertura del territorio a culture diverse e ha favorito la progettazione di iniziative di inclusione non solo a livello di alunni, ma anche di famiglie.

Vincoli

Anche se dalle rilevazioni INVALSI emerge che il contesto socio economico è medio- alto continuano a registrarsi situazioni di difficoltà.

Ciò viene confermato da vari indicatori:

> alunni che non usufruiscono della mensa scolastica o che non scelgono il tempo pieno per i

costi del servizio di refezione;

> contrariamente agli anni precedenti sono aumentate le famiglie che non versano il contributo volontario;

> aumento degli alunni che richiedono il comodato d'uso gratuito dei libri di testo e degli strumenti informatici per la didattica a distanza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per l'abbondanza d'acqua presente nel sottosuolo. Questo ha permesso lo sviluppo di una nota industria di imbottigliamento di acque minerali. Accanto a questa attività esistono altre realtà produttive, servizi del settore terziario e una prospera agricoltura.

Nel precedente anno scolastico il Comune ha contribuito alla realizzazione dei progetti del PTOF e alle spese di funzionamento con circa ventiseimila euro. Nel territorio comunale sono presenti palestre, strutture polivalenti, uno stadio, il cinema-teatro "Elios-Aldò". Numerose sono, inoltre, le società sportive e le associazioni culturali, educative e sociali.

Il servizio di Protezione Civile e l'Associazione dei Carabinieri Volontari di Scorzè e Martellago collaborano con l'istituzione scolastica. La posizione geografica dell'istituto, al centro di tre province, favorisce i contatti con varie scuole secondarie di II° grado e con i centri di formazione professionale offrendo agli alunni maggior opportunità di conoscenza dei percorsi scolastici e del mondo del lavoro.

VINCOLI

Il territorio si sviluppa longitudinalmente a livello interprovinciale Ve-Pd-Tv, ma è poco servito da linee di trasporto interne che potrebbero agevolare la mobilità e una maggior coesione tra le varie frazioni del Comune.

Le proposte culturali fornite dagli enti del territorio risultano soddisfacenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le spese per il personale e per il funzionamento sono sostenute per il 99,4% dallo Stato, mentre le famiglie sostengono le spese per le gite e i viaggi di istruzione per lo 0,4%. A ciò si aggiungono il contributo comunale per la realizzazione dei progetti del PTOF e i finanziamenti derivanti dalla realizzazione dei progetti PON FESR - FSE-FdRPOC (cablaggio, schermi touch, strumenti STEM), Rete Lan Wlan ,Ambienti digitali, Competenze di base, Orientamento, Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale, potenziamento dell'educazione alla tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali). La scuola ha partecipato inoltre a concorsi/azioni proposte dal MIUR, dalla Regione e da associazioni del territorio (Confcommercio e Confartigianato).

L'Istituto è dotato di biblioteche, palestre, laboratori di informatica, aree ricreative. Nella Scuola Secondaria ci sono laboratori attrezzati di musica e informatica. Complessivamente sono presenti 40 LIM su 47 classi/sez., altre sono in via di acquisizione.

Vincoli

Le scuole primarie sono situate in edifici costruiti negli anni '60 e '70 che non rispondono alle esigenze attuali: tempo pieno, alunni disabili, didattica cooperativa. Si sottolinea la mancanza di spazi polifunzionali (laboratori attrezzati) e di laboratori permanenti, soprattutto alla scuola primaria.

Nessuna scuola ha il certificato di agibilità statica più volte richiesto.

Secondo i requisiti strutturali del SiRveSS (Sicurezza Scuole Venete) in riferimento al rapporto alunno/mq (1,80 mq per alunno), l'istituto risulta a norma; per quanto riguarda le mense le superfici risultano invece inferiori dello 0,20 mq lordi nelle scuole primarie. Per il totale superamento delle barriere architettoniche servirebbe l'installazione di ascensori nei due plessi di scuola primaria.

Il numero dei servizi igienici delle scuole primarie risulta insufficiente, soprattutto considerando la presenza di 8 classi a tempo pieno oltre alle 8 a tempo normale nella scuola Marconi e 10 classi a tempo normale nella scuola Nievo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola **ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice **VEIC83600E**

Indirizzo **VIA VENEZIA N. 46 SCORZE' 30037 SCORZE'**

Telefono **0415840683**

Email **veic83600e@istruzione.it**

Pec **veic83600e@pec.istruzione.it**

Sito WEB **www.comprensivoggalilei.edu.it**

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VEAA83601B**

Indirizzo **VIALE KENNEDY - SCORZE' SCORZE' 30037**

Numero Classi **5**

Totale Alunni **105**

"G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VEEE83601L**

Indirizzo VIA MART.DELLA RESIST. 14 SCORZE' 30037

Numero Classi 16

Totale Alunni 322

"I. NIEVO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE83602N

Indirizzo VIA ONARO 1 LOC. RIO S. MARTINO 30037

Numero Classi 10

Totale Alunni 189

"G. GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VEMM83601G

Indirizzo VIA VENEZIA, 46 SCORZE' 30037 SCORZE'

Numero Classi 16

Totale Alunni 338

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 4

Disegno 2

Informatica 4

Multimediale 4

Musica 1

Scienze 1

Laboratorio alfabetizzazione 1

Laboratorio potenziamento 1

Biblioteche 4

Aule

Magna 1

Aula inclusione 2

Strutture sportive

Palestra 4

Servizi

Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 44

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 3

LIM, SmartTV e proiettori presenti nelle aule 40

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Ogni istituzione scolastica informa il suo essere ad una Mission e una Vision. La prima rappresenta lo scopo della scuola ed è caratterizzata dall'insieme di strategie, di scelte attuate; la seconda, è l'orizzonte educativo, l'insieme dei valori, l'obiettivo a lungo termine, ciò che la scuola vuole essere.

La nostra Vision è fare della scuola una comunità educante, un centro culturale del luogo, un luogo di apprendimento concreto, punto di riferimento pedagogico, educativo e formativo per l'introduzione degli alunni alla realtà territoriale, extraterritoriale e alla cittadinanza globale. Il progetto formativo elaborato si pone come obiettivo principale quello di rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

La Mission del nostro Istituto è quella di accogliere, formare e orientare per perseguire il successo formativo di tutti gli studenti operando in un contesto che promuova il benessere di ciascuno: a scuola si impara facendo, si promuove lo stare bene, prevenendo il disagio giovanile, arginando la dispersione scolastica, sviluppando il senso di appartenenza e diffondendo la cultura del miglioramento continuo in un contesto che riconosce e valorizza le diversità attraverso strategie educative ed organizzative, quali la flessibilità e la personalizzazione.

Pertanto, la nostra scuola:

- pone al centro la persona
- sviluppa e valorizza le competenze sociali e civiche
- pone attenzione alle soft skills
- valorizza le competenze di cittadinanza
- valorizza le competenze digitali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7, della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere;
- potenziamento delle competenze logiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche (STEM);
- alfabetizzazione in lingua italiana come seconda lingua di recupero per studenti non italofoni;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

Traguardi

Riduzione del 5% del numero di alunni collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

Traguardi

Aumentare del 5% il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria che raggiungono il livello base nella competenza digitale così come descritta nella certificazione delle competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il compito istituzionale di ogni scuola è quello di accompagnare la formazione degli alunni secondo i riferimenti normativi che riguardano i principi di cittadinanza, il raggiungimento delle competenze e la valutazione degli apprendimenti. La nostra scuola accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale unitario per tutto il primo ciclo di istruzione che si prefigge di essere:

- accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze
- attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno
- promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze) saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta).

Si caratterizza per una didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'attuazione di iniziative volte a sostenere le difficoltà e i disagi e a sviluppare la creatività e le potenzialità individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso

La scuola si propone di perseguire gli obiettivi del Piano di Miglioramento, realizzando interventi di recupero e potenziamento negli ambiti linguistico e matematico-scientifico

attraverso:

- la promozione di ambienti di apprendimento digitali;
- la predisposizione di strumenti condivisi per il passaggio dati al fine di formare classi prime equi eterogenee;
- la realizzazione di Unità di Apprendimento di continuità/accoglienza negli anni ponte;
- la prosecuzione di attività formative sulla valutazione per competenze;
- l'organizzazione di attività formative coerenti con le linee previste dal PNSD;
- la promozione e la condivisione, attraverso il web, di materiali e strumenti, prodotti dagli insegnanti (UDA, progetti, percorsi ecc.)

La scuola inoltre auspica una maggiore collaborazione con i genitori attraverso iniziative di formazione comuni soprattutto sui comportamenti a rischio e facilitando l'

accessibilità al
registro elettronico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo: "Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica, inglese attraverso laboratori di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo: "Promozione di ambienti di apprendimento digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo: "Realizzare attività curriculari ed extracurriculari, per interventi di recupero e potenziamento negli ambiti linguistico e matematico-scientifico"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo: "Predisporre strumenti condivisi (competenze in uscita) per il passaggio dati al fine di formare classi prime (Primaria e Secondaria di I° grado) equieterogenee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"Obiettivo: "Realizzare un'unità di apprendimento continuità/accoglienza negli anni ponte 3[^]anno infanzia/classe prima primaria e classe 5[^]primaria/cl.1[^]sec.1° grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE**DELLA SCUOLA**

"Obiettivo: "Promuovere la mission dell'Istituto: sviluppare le competenze di cittadinanza e gli apprendimenti degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito

all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"Obiettivo: "Ridurre la frammentazione dei progetti e assegnare le risorse finanziarie in base alle progettualità derivanti dalle priorità del RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo: "Proseguire le attività formative sulla valutazione per competenze per giungere alla definizione di criteri di valutazione omogenei condivisi"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito

all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"Obiettivo: "Organizzare attività formative coerenti con le linee previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale per realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione, attraverso il web, di materiali e strumenti prodotti dagli insegnanti (UDA, progetti, percorsi ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo: "Promuovere una più stretta collaborazione con i genitori attraverso progettazioni e formazione comuni soprattutto sui comportamenti a rischio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"Obiettivo: "Rendere accessibile ai genitori il registro elettronico facilitando la comunicazione tra la scuola e la famiglia".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE

La nostra istituzione scolastica attua all'interno della progettazione curricolare ed extracurricolare dei **percorsi di recupero e consolidamento** delle competenze di base, sia in italiano sia in matematica che inglese, attraverso l'attuazione di attività didattiche personalizzate.

Inoltre, si attueranno iniziative finalizzate allo **sviluppo e/o potenziamento delle competenze digitali** sia dei docenti, attraverso corsi di aggiornamento, sia degli alunni attraverso l'uso più consapevole delle tecnologie informatiche.

Le pratiche di insegnamento e apprendimento utilizzeranno sempre più le nuove tecnologie per percorsi innovativi che possano creare ambienti di apprendimento stimolanti per gli alunni. All'occorrenza si potranno prevedere convenzioni con associazioni o enti per consolidare le competenze digitali dei docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei

media, - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA RIFERITI ALL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE
INFANZIA RODARI	40	
PRIMARIA MARCONI	28 / TEMPO PIENO 40	
PRIMARIA NIEVO	28	
SECONDARIA DI 1°GRADO GALILEI		
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66

Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento	1	33

RIPARTIZIONE DELLE 33 ORE ANNUALI PREVISTE PER L' ED. CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

10 ore italiano

3 ore inglese

3 ore scienze

2 ore tecnologia

2 ore matematica

3 ore storia

3 ore geografia

2 ore arte

2 ore musica

3 ore scienze motorie e sportive

SECONDARIA PRIMO GRADO

10 ore lettere: 6 ore italiano, 2 ore storia, 2 ore geografia

5 ore matematica

3 ore tutte le altre discipline (lingua inglese, lingua francese/spagnolo, tecnologia, arte, musica, scienze motorie e sportive)

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'I.C. Galilei comprende 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 e 14 anni si concretizza in un curriculum verticale che ha come orizzonte le 8 Competenze Chiave Europee.

Il Curriculum è stato elaborato dai docenti dell'I.C. ai sensi delle Indicazioni Nazionali del 2012 e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

Il Curriculum disciplinare, il cui quadro di riferimento sono le Indicazioni nazionali, è strutturato in 3 sezioni:

sez. A - Traguardi formativi (competenze disciplinari, conoscenze e abilità);

sez. B - Evidenze e compiti significativi;

sez. C - Livelli di padronanza.

Tale struttura facilita l'elaborazione sia di percorsi disciplinari per ciascuna classe che la progettazione di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico che contribuisce a formare cittadini responsabili e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

È strutturato come il Curricolo disciplinare ed ha come quadro di riferimento le linee guida, allegato A, e l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del 1° ciclo di istruzione, allegato B.

Tale struttura facilita la progettazione di percorsi progettuali e di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo delle competenze metodologiche, sociali e metacognitive va a completare il Curricolo d'Istituto permettendo ai docenti:

- l'elaborazione di percorsi didattici (Unità di apprendimento) completi, mirati e

contestualizzati alla realtà in cui l'Istituto si trova ad operare (in rapporto con progetti, enti, associazioni, famiglie..).

- la valutazione di competenze trasversali a tutti gli insegnamenti seguendone lo sviluppo dai 3 ai 14 anni attraverso strumenti valutativi adeguati (come rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione..).

La struttura per sezioni utilizzata nel curriculum disciplinare e di educazione civica viene mantenuta anche nel curriculum delle competenze trasversali.

I Curricoli verticali disciplinare, delle competenze metodologiche metacognitive e sociali, di ed. civica sono visibili sul sito dell' I.C. Galilei alla voce " Curriculum d'Istituto".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si inseriscono nella progettualità del curriculum verticale e si legano alle priorità del nostro PTOF. Accanto a progetti consolidati dalla tradizione, la nostra istituzione si apre alle nuove suggestioni e ai nuovi orizzonti educativi proponendo percorsi volti al raggiungimento di competenze chiave, di cittadinanza, digitali.

La nostra progettualità è ascrivibile alle seguenti aree:

- " **Benessere**": servizio psicologico; screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento; lotta al bullismo e al cyberbullismo, progetti di orientamento in entrata e in uscita, educazione alla salute, progetti di inclusione, educazione all'affettività. Un ruolo preponderante acquisisce il progetto legato alla lettura che coinvolge tutti gli ordini della

nostra scuola su cui ruotano diverse iniziative affini.

- **“Cittadinanza consapevole”**: collaborazione con l'Amministrazione comunale, con le forze dell'ordine, con le diverse realtà economiche e produttive per l'implementazione di percorsi di cittadinanza attiva. Finalizzati alla tutela del territorio, all'educazione stradale, all'educazione all'ambiente con particolare riguardo all'Agenda 2030.

- **“Ambienti digitali”**: la progettualità è legata agli obiettivi del Piano Nazionale Scuola digitale ed è finalizzata alla progettazione di percorsi per l'acquisizione di competenze tecniche, per l'uso consapevole del digitale, per l'utilizzo di software e hardware (stampanti 3D, robot, per esempio)

- **“Progetti artistico-musicali”**: attività, anche in collaborazione con esperti esterni e associazioni del territorio, di promozione delle competenze artistiche, musicali, coreutiche.

- **“Progetti sportivi”**: in collaborazione anche con associazioni sportive, vengono proposti percorsi di avviamento allo sport, partecipazione a gare, campionati e alle giornate dello sport.

- **“Area multilinguistica”**: attività svolte da docenti ed esperti esterni finalizzate al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso metodologie innovative, CLILL, certificazione linguistica, docenti di madrelingua.

Inoltre, si avviano percorsi di recupero e/o potenziamento: corsi di recupero in italiano, matematica, inglese; introduzione allo studio della lingua latina e greca, percorsi di conoscenza del territorio.

La progettualità ogni anno potrà arricchirsi di nuove collaborazioni, nuove iniziative, nuovi percorsi anche in collaborazione con il territorio, enti, associazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza sociale e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica, essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di progettare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc. Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, ma in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per

valutare la qualità dell'azione educativa;

- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di passaggio, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA MARCONI-NIEVO

Criteri di valutazione comuni

Secondo la Legge 41 del 06/06/2020, integrata dalla Legge 126/2020, e l' O.M. 172 del 04/12/2020 il Collegio dei docenti ha deliberato:

- per la valutazione intermedia e finale, le Competenze culturali di disciplina alle quali far corrispondere i livelli di apprendimento ministeriali e le Descrizioni, relative ai livelli, per la formulazione del giudizio descrittivo di disciplina;
- per la valutazione In itinere, i giudizi sintetici con i relativi descrittori, nonché la possibilità di utilizzare griglie di osservazione, rubriche valutative, descrizioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo il D. lvo 35 del 22-6-2020, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria, che sarà effettuata con griglie di osservazioni e rubriche valutative da parte del team docente.

Il coordinatore di classe sintetizzerà le rilevazioni con un'unica valutazione intermedia e finale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti ha definito i criteri e i relativi indicatori per la valutazione del

comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento " in via di prima acquisizione". In tal caso saranno predisposti interventi individualizzati per il recupero.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GALILEI

Criteri di valutazione comuni

Secondo il D. lvo 62/2017, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per singola disciplina della scuola secondaria di 1° grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo il D. lvo 35 del 22-6-2020, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola secondaria di 1° grado .

Il coordinatore sintetizza le valutazioni del team docente in un' unica valutazione intermedia e finale .

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D. lvo n. 62/2017, art. 1, comma 3, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle

istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base di criteri e dei relativi indicatori deliberati in Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il D. lvo n. 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il D. lvo n. 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione all' Esame di Stato.

Nel sito dell'I.C. Galilei , alla voce "Valutazione alunni " , sono visibili i seguenti documenti:

- Criteri-di-Valutazione del Comportamento-Scuola Secondaria 1° grado
- Criteri-di-Valutazione del Comportamento-Scuola Primaria
- Descrittori voti discipline sc. Secondaria 1° grado
- Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
- Valutazione Primaria Competenze e livelli
- Valutazione in Itinere Primaria
- Descrizioni valutazione Primaria

-Rubrica valutativa Educazione Civica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA - INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con BES. I PEI degli alunni certificati con L. 104 sono formulati, aggiornati e verificati nei GLO con la partecipazione della scuola, della famiglia e degli esperti esterni che seguono gli alunni, come previsto da normativa. Anche i PDP vengono realizzati collegialmente dai docenti e condivisi con la famiglia ed eventuali figure specialistiche di riferimento. La maggior parte dei docenti della Scuola Primaria è formata per svolgere lo screening per l'individuazione precoce degli alunni con DSA. Le prove sono previste nei mesi di gennaio-maggio per le classi prime della scuola primaria, in marzo per le classi seconde della scuola primaria. Nell'anno scolastico 2019/2020, 37 docenti hanno partecipato al percorso formativo su piattaforma digitale Dislessia Amica ottenendo un attestato secondo il livello frequentato e nell' a.s. 2020-2021 si sono formati 10 docenti con il percorso "Dislessia Amica Livello Avanzato". Nell'a.s. 2020-2021 21 docenti hanno partecipato a corsi di formazione sui DSA, sulla Comunicazione aumentativa alternativa e sullo spettro autistico e sulla formulazione dei Nuovi PEI. Sono in programma progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire la conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove figure agli alunni. E' stato realizzato periodicamente ogni 2 mesi il coordinamento degli insegnanti di sostegno per condividere buone pratiche e materiali per l'attività didattico-educativa. Sono stati calendarizzati incontri con le F.S per informare il corpo docente degli scadenziari, dei cronoprogrammi e della modulistica utilizzata nell' Istituto per l'Inclusione. Le attività di accoglienza per gli alunni stranieri sono diversificate:

- > intervento in classe del mediatore e facilitatore culturale
- > accoglienza delle famiglie
- > inserimento mirato all'interno delle classi
- > percorsi di lingua italiana per gli alunni

In sede GLI, si è lavorato per una sensibilizzazione dell'intera comunità educante rispetto all'

inclusione, alla corresponsabilità e al progetto di vita degli alunni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA - RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si realizzano corsi di alfabetizzazione con i fondi dell'ex art.9 per gli alunni non italofoni.

Sono previste attività per gli alunni interessati sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria svolte dai docenti curricolari. Il recupero all'interno delle classi, in entrambi gli ordini scolastici, è reso possibile dai docenti dell'organico di potenziamento o dalle compresenze. Per valorizzare gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola Secondaria offre annualmente corsi di avviamento alla lingua latina e greco antico.

Va migliorato il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti che presentano maggiori difficoltà. È necessario intensificare la progettazione per classi parallele al fine di predisporre azioni inclusive per classi aperte, in modo tale che ciò diventi una prassi della quotidianità educativa. È opportuno esplicitare gli aspetti inclusivi nelle Unità di Apprendimento, utilizzando “linguaggi altri”.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola, all' interno del GLO, redige il PEI che contiene gli obiettivi educativi e di apprendimento volti all'inclusione, alla socializzazione e al benessere dell'allievo.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

La definizione del PEI è affidata in modo congiunto:

- agli insegnanti della classe insieme al docente di sostegno;
- alle figure sociosanitarie ed eventuali esperti esterni;
- alla famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo di inclusione scolastica del proprio figlio attraverso gli incontri GLO, colloqui individuali, stesura del PEI e relativa verifica.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organigramma e Funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma rappresentano l'organizzazione del nostro Istituto fornendo una mappa delle competenze, delle funzioni e delle responsabilità dei soggetti coinvolti in una prospettiva di governance partecipata: ciascuna figura professionale è impegnata nel proseguimento delle finalità che sono proprie della scuola, con il contributo specifico relativo al suo ruolo ed alle sue competenze.

Dirigente scolastico

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza.
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.
- È titolare delle relazioni sindacali.
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico.



- Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.
- È responsabile della sicurezza d'Istituto.
- È supervisore di tutte le commissioni, della formulazione dell'orario settimanale delle lezioni
- Procede alla formazione delle classi e formula l'orario settimanale delle lezioni sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti.
- Cura i rapporti con l'Amministrazione scolastica nelle sue articolazioni centrali e periferiche e con gli Enti Locali.
- Cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche ed amministrative riguardanti gli alunni, i docenti e il personale ATA.
- Impartisce direttive per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi amministrativi e generali
- Ai docenti collaboratori è affidato l'incarico di collaborare con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico didattiche dell'Istituto Comprensivo. Ai Fiduciari di plesso sono demandati compiti di coordinamento dell'attività di plesso e di rappresentanza del plesso verso i genitori, gli Enti, le Associazioni, ecc.

Primo collaboratore



Funzioni:

- coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente;
- segretario nei collegi docenti unitari;
- relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive;
- responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola;
- amministratore e curatore del registro elettronico;
- supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione;

Referenti di plesso

In ogni plesso è presente un referente e un vice referente. Con le seguenti funzioni:

- rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso
- controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni (solo alla scuola primaria le sostituzioni sono organizzate dalla commissione orario)
- rapporti con il D.S. e con la docente primo collaboratore;
- diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata;
- segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri;
- tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni);
- comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori ai referenti per la sicurezza;



- segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali;
- raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria;
- segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi, ai referenti Covid e al Dirigente Scolastico in materia di prevenzione COVID-19;
- raccordo con la segreteria per l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni;

Funzioni Strumentali

Per la realizzazione delle azioni Individuate nel Piano di Miglioramento (PdM) finalizzate a promuovere gli esiti degli studenti in termini di risultati scolastici e competenze chiave e di cittadinanza, il Collegio docenti ha identificato le seguenti Funzioni Strumentali:

Area 1: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Compiti:

- Conoscere i contenuti del curricolo delle competenze trasversali per coglierne le opportunità di implementazione I
- inserimento nelle Unità di Apprendimento di almeno una delle competenze metodologiche, sociali e metacognitive declinate nel curricolo di Istituto Messa a sistema di Unità di Apprendimento e di strumenti comuni per la valutazione delle competenze (rubriche di valutazione, griglie di osservazione)
- Realizzazione di un archivio delle Unità di Apprendimento da inserire nel sito istituzionale Elaborazione della corrispondenza voti/descrittori (Decreto leg.vo 62/2017)
- Produzione strumento di tabulazione dati per prove di Italiano e Matematica



intermedie e finali nei gruppi di classi parallele.

- Elaborazione di Unità di Apprendimento interconnesse ai numerosi progetti inseriti nel PTOF dell'Istituto in cui siano rilevanti le competenze sociali e civiche (rientranti nell'area Convivenza civile e nell'area Identità ed autonomia).

Area 2: INTERCULTURA

Compiti:

- Coordinamento della Commissione Intercultura Accoglienza degli alunni NAI (alunni Neo Arrivati in Italia)
- Organizzazione degli incontri con i mediatori culturali Referente di Istituto per la rete R.I.S.M. (Rete Interculturale delle Scuole del Miranese)
- Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale per gli aspetti relativi all'inclusione degli alunni stranieri
- Organizzazione dei corsi di alfabetizzazione
- Rilevazione bisogni e necessità
- Partecipazione e promozione di iniziative di formazione

Area 3: INCLUSIONE

Compiti:

- Rilevamento e aggiornamento sistematico della situazione degli alunni B.E.S. presenti nella scuola
- Coordinamento della Commissione Inclusione
- Coordinamento delle eventuali sottocommissioni (handicap, B.E.S., D.S.A.)
- Elaborazione con la commissione e/o i referenti di strategie per il potenziamento del metodo di studio degli alunni B.E.S.
- Aggiornamento del P.A.I. (Piano Annuale Inclusione), secondo gli articoli del decreto legislativo n. 66 – maggio 2017
- Cura la documentazione degli eventuali progetti in deroga, in supporto alla



presidenza e alla segreteria

- Cura delle relazioni scuola - ULSS – genitori
- Cura della continuità tra ordini scolastici nel passaggio degli alunni

Area 4: ORIENTAMENTO

- Organizzazione di percorsi rivolti agli alunni finalizzati all'analisi delle risorse personali,
- Organizzazione di attività volte a sostenere gli alunni nell'elaborazione di strategie atte ad affrontare situazioni nuove
- Organizzazione di incontri e/o uscite finalizzati all' ampliamento delle conoscenze sui percorsi di studio e sul mercato del lavoro
- Monitoraggio dell'efficacia e della valenza educativa del Progetto attuato dall'Istituto attraverso la somministrazione e la tabulazione di questionari rivolti sia agli alunni che ai genitori
- Raccogliere dati relativi ai percorsi scolastici scelti dagli allievi e al numero di alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo degli insegnanti
- Curare dei rapporti con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, l'Ente locale, gli eventuali esperti esterni, l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Miranese, i giovani professionisti operanti nel territorio le aziende del territorio disponibili ad accogliere gli studenti nel loro percorso di conoscenza del mondo del lavoro

Area 5: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti;
- Accogliere e supportare i nuovi docenti
- fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione scolastica;
- raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio)



- raccolta e sistemazione della documentazione a supporto dell'azione di verifica e valutazione dei Consigli di classe;
- supportare la Commissioni esami per la documentazione necessaria alle operazioni di scrutini ed esami (giudizio di idoneità, certificazioni delle competenze ecc);
- raccordarsi con le altre FF.SS per la elaborazione e condivisione di tutta la documentazione necessaria per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- coordinare la documentazione delle attività svolte in orario curriculare ed extracurriculare da inviare al sito web.
- pubblicazione di news e documenti vari inerenti alla gestione didattica del sito;
- analizzare i bisogni formativi e proporre/gestire il Piano di formazione e aggiornamento;
- coordinare attività di formazione;

Altre figure didattico-organizzative

Referente alla salute:

Promuove interventi di esperti che consentano all'alunno di conoscere come migliorare il proprio ben-essere sia sul piano fisico che relazionale. Partecipa alle iniziative programmate dall'UAT e dall'USR, nonché da altre istituzioni presenti sul territorio.

Referente per l'inserimento di alunni adottati

È funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi e funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione.

Referente sito internet



Si occupa della gestione e dell'aggiornamento del sito dell'Istituto.

Referente alla legalità

Cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

Referente per l'Educazione civica

Supervisiona la realizzazione del curricolo e, attraverso il confronto con i docenti, ne registra punti di forza e di debolezza. Aggiorna le griglie di valutazione, coordina le Unità di Apprendimento trasversali, crea un data base delle stesse e diffonde iniziative legate alla realizzazione e alle competenze del curricolo.

Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo

Coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti. Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Collabora alla revisione del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, Rav), che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema.

Il referente diventa un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina il Team Antibullismo e per l'Emergenza.

Animatore digitale



Coordina la diffusione dell'innovazione digitale. Promuove la formazione interna favorendo la partecipazione dei docenti a specifiche iniziative di aggiornamento e/o autoaggiornamento. Favorisce e diffonde la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coordina il Team digitale.

Referenti Invalsi

- Si collega periodicamente al sito dell'INVALSI e controlla novità e date.
- Scarica il materiale relativo ai vari adempimenti e lo trasmette alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove.
- Predisponde l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI
- Presenza a riunioni informative e quando necessario alle riunioni di staff.
- Predisponde analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultanti dagli esiti delle prove e le presenta al Collegio Docenti.

Coordinatore dei Consigli di intersezione, interclasse, classe

- Verifica periodicamente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione al Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie;
- svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio;
- Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni



straordinarie del Consiglio e ne informa il Dirigente.

- Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali;

- è responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

- Raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo.

- Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il bambino disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione.

-

AREA GESTIONALE E

SICUREZZA

Direttore SGA:

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo



contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Assistenti amministrativi

- gestione personale docente secondaria di I grado
- gestione personale docente infanzia e primaria
- gestione personale ATA
- protocollo e comunicazione interna ed esterna.

Collaboratori scolastici

Compiti

- Vigilanza sugli alunni;
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- pulizia dei locali scolastici;
- supporto all'attività amministrativa e didattica;
- supporto emergenza epidemiologica;
- somministrazione farmaco salvavita.

Servizio di prevenzione e protezione

Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza:

- stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP;
- elaborazione-coordinamento del curriculum della scuola per la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e



predisposizione del materiale per le attività didattiche nelle classi;

- segnalazione al D.S. di situazioni di pericolo;
- accordo con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP.

Squadre di primo soccorso

Compiti:

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso.
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

Compiti:

- Valutare l'entità del pericolo.
- Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza.
- Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori.
- Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Compiti:

- Individuare e valutare i fattori di rischio.
- Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti.
- Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione.



- Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.

Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo

Compiti

- Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore.
- Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

AREA COLLEGALE con compiti gestionali

Consiglio d'Istituto

Componente genitori

Componente docenti

Componente ATA

Dirigente Scolastico, membro di Diritto

Competenze

- Approva il bilancio di previsione
- Definisce il limite massimo degli importi corrisposti dagli alunni per iniziative parascolastiche
- Delibera il conto consuntivo.
- Delibera all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- Delibera in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione,



modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica,

- Delibera in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi;
- Delibera sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- Delibera in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

Giunta esecutiva

Dirigente Scolastico

DSGA

componente genitori

componente docente

componente personale ATA

Competenze

Predisporre la relazione sul Programma annuale;

Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;

Propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

-

Area collegiale con compiti relativi alla didattica

Collegio dei Docenti

Competenze:

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di



insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

- Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza.
- Approva il Piano di formazione dei docenti.
- Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati.
- Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Commissioni, gruppi di lavoro e figure di coordinamento

Nucleo di Valutazione d'Istituto:

Compito

Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti, elabora il Ptof.

Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione (GLO)



È composto del D.S., dalla F.S., dal docente di sostegno, dagli insegnanti coordinatori del consiglio di classe o del team, da operatori e specialisti dell'ASL, dai genitori.

Compito

Contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica e al monitoraggio del PEI per ogni alunno con disabilità;

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

(GLI)

È costituito dal Dirigente scolastico,

dalle Funzioni strumentali, da docenti.

Compito

- Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; per realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Responsabili dei laboratori:

- Informatica
- Biblioteca
- Scienze
- Musica

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Dell'Infanzia	Docente Infanzia	12

Tutti i docenti sono impegnati in attività di insegnamento per creare ambienti di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi; gli insegnanti di sostegno per realizzare ambienti inclusivi e garantire pari opportunità; mentre alcuni insegnanti svolgono in determinate circostanze attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Primaria	Docente Primaria	56

Tutti svolgono attività di insegnamento per valorizzare le specificità di ciascun alunno e guidarlo a diventare un cittadino attivo; i docenti di potenziamento svolgono attività



di recupero, consolidamento e potenziamento in collaborazione con gli insegnanti curricolari; i docenti di sostegno favoriscono inclusione e pari opportunità; molti docenti svolgono attività di organizzazione e progettazione per arricchire l'offerta formativa; tutti i docenti svolgono attività di coordinamento per confrontarsi e adottare le stesse linee educative e didattiche.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	A001- Arte e immagine	2

I docenti guidano gli alunni ad esprimersi e comunicare utilizzando strumenti e tecniche figurative. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	A022 - Italiano, storia e geografia	9



I docenti svolgono attività di insegnamento per guidare gli alunni ad acquisire conoscenze, abilità e competenze per imparare ad interagire in modo efficace nelle varie situazioni comunicative; a scrivere correttamente, a leggere testi di vario genere, a riflettere sulla lingua italiana e sulle sue regole di funzionamento. Per arricchire l'offerta formativa svolgono anche attività di progettazione e coordinamento.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	A028 – Matematica e scienze	6

I docenti guidano gli alunni ad acquisire sicurezza nel calcolo, scritto e mentale; a rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche; a rilevare dati significativi, analizzarli ed interpretarli; a riconoscere e risolvere problemi; a utilizzare linguaggi specifici. Svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	A030 – Musica	2



--	--	--

I docenti guidano gli alunni ad acquisire il lessico musicale di base e i fondamenti di tecnica strumentale. Per arricchire l'Offerta Formativa i docenti svolgono attività di progettazione coordinamento.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	A049 - Scienze Motorie e Sportive	2

I docenti guidano gli alunni ad acquisire conoscenze relative alla salute e alla sicurezza, al coordinamento degli schemi motori di base e li avviano alla pratica sportiva. Per arricchire l'offerta formativa svolgono attività di coordinamento e progettazione.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	A060 - Tecnologia	2



I docenti guidano gli alunni a progettare e realizzare semplici manufatti, ad utilizzare le più comuni tecnologie, ad individuare le potenzialità, gli usi e i rischi delle nuove tecnologie. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	AA25 - Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	5

I docenti guidano gli alunni a comprendere, ad interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana, ad acquisire funzioni lessicali e aspetti culturali. Il docente di potenziamento svolge attività di recupero e consolidamento. Inoltre, tutti i docenti svolgono attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	AC25 - Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)	1

I docenti guidano gli alunni a comprendere, ad interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana, ad acquisire funzioni lessicali e aspetti culturali. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.



ORDINE DI SCUOLA	CLASSE DI CONCORSO	N. UNITA' ATTIVE
Scuola Secondaria di Primo Grado	ADMM - Sostegno	4

I docenti valutano caratteristiche, abilità e difficoltà degli allievi con disabilità o disturbi, stabiliscono un piano educativo individuale con obiettivi e programmi didattici e preparano lezioni, attività e materiale per il sostegno scolastico. Svolgono attività di progettazione e coordinamento con i docenti del consiglio di classe.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

a. Organizzazione Uffici amministrativi

- **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In particolare: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti, predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione, elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, predispone la relazione sulle entrate



accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale, provvede alla liquidazione delle spese, ha la gestione del fondo per le minute spese ,predisporre il conto consuntivo, elabora la scheda illustrativa finanziaria recante la dimostrazione delle entrate e delle spese.

- **Ufficio protocollo**

L' assistente amministrativo preposto a tale funzione si occupa della tenuta del registro protocollo, della gestione della Posta Elettronica, del controllo dei Siti Istituzionali: MIUR, U.S.R., UST., dello smistamento della posta e della corrispondenza con l'esterno e dell'archiviazione degli atti.

Collabora con il D.S.G.A. per la predisposizione di atti amministrativi, quali bandi e determine.

- **Ufficio per la didattica**

L' assistente amministrativo preposto all'ufficio per la didattica-gestione alunni si occupa di: iscrizioni (infanzia, primaria e secondaria), trasferimento alunni, esami, rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni, pagelle, diplomi, richiesta registri, assicurazione, infortuni alunni, assenze alunni, pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d' Istituto, Giunta, Consigli di classe-sezione-intersezione), pratiche alunni diversamente abili, Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni, libri di testo, mensa scolastica, richiesta riparazione al Comune per tutto il Comprensivo.

- **Ufficio per il personale A.T. D.**

Gli assistenti amministrativi preposti all'ufficio personale si occupano di: gestione



telematica delle pratiche, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie personale docente e ATA, riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici, pensioni, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti, tenuta registro firme presenza personale ATA, protocollo riservato, gestione, turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici, scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti, inoltre visite fiscali.

b. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrative

- **Registro online**

Link eventuale al servizio:

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#:~:text=https%3A/www.comprendivoggalilei.edu.it/>

- **Modulistica da sito scolastico**

Link eventuale al servizio:

<https://www.comprendivoggalilei.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

a. Rete Ambito Territoriale 18 (istituzioni scolastiche Miranese/Mestre sud)

Le attività della rete di ambito permettono al personale dell'istituto sia la

partecipazione a vari corsi di formazione ottimizzando i costi, sia il confronto con le realtà scolastiche vicine su tematiche di interesse comune.

b. Rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) di Spinea 1° per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili.

Le attività realizzate dalla rete sono finalizzate alla diffusione di buone pratiche per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili garantendo ad ogni alunno il diritto all'apprendimento.

c. Rete RISM - Rete Interculturale delle Scuole del Miranese di Spinea 1°

La rete ha lo scopo di attuare azioni finalizzate all'integrazione interetnica degli stranieri e degli extracomunitari, valorizzando le differenze e garantendo ad ogni alunno il diritto all'apprendimento. La rete realizza interventi di formazione dei docenti volti all'integrazione interculturale degli alunni stranieri ed extracomunitari con azioni di contrasto verso stereotipi e pregiudizi rivolti a persone e a culture diverse dalla propria.

d. Rete Sirvess SICUREZZA VENEZIA SCUOLE

La partecipazione alla Rete SIRVESS permette la formazione e l'aggiornamento di tutto personale e delle figure sensibili grazie corsi specifici rivolti alla singola istituzione scolastica e a corsi territoriali. I corsi sono tenuti da esperti che operano nel mondo della scuola e che, per questa ragione, sono in grado di offrire adeguate risposte a tutte le figure professionali.

e. Convenzione con l'Università di Padova

L'Istituto Comprensivo accoglie, in convenzione con l'Università di Padova, gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione per le attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia e primarie. Nel corrente anno scolastico la convenzione rimane in essere, ma l'accoglienza delle tirocinanti è rinviata per l'emergenza epidemiologica in atto. Se si dovesse attivare la DDI, le tirocinanti potrebbero partecipare alle lezioni online.

f. Convenzione con l'Università di Venezia

L'Istituto Comprensivo accoglie, in convenzione con l'Università di Venezia, gli studenti della Facoltà di Lingue e Culture per le attività di tirocinio presso le scuole primarie e secondaria. Nel corrente anno scolastico la convenzione rimane in essere, ma l'accoglienza delle tirocinanti è rinviata per l'emergenza epidemiologica in atto. Se si dovesse attivare la DDI, le tirocinanti potrebbero partecipare alle lezioni online.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa di Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.



L'Istituto Comprensivo intende dare centralità ai processi di formazione continua e di aggiornamento del personale. Ogni docente potrà formarsi, secondo percorsi personali, scelti in base ai propri bisogni e interessi, utilizzando anche la carta del docente (legge 107/2015 art. 1, comma 121) che prevede "l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale".

È necessario però che vi sia in una comunità professionale anche una formazione del Collegio strettamente connessa alle scelte e alle priorità d'istituto: solo così si può davvero creare un ambiente educativo e d'apprendimento coeso e coerente. Il modello proposto supera lo schema della formazione intesa solo come trasmissione di conoscenze e punta a valorizzare la pratica didattica e la diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità professionale della scuola. La formazione obbligatoria del Collegio si articola in un piano triennale, approvato dal Collegio Docenti in data 26 ottobre 2021(vedi allegato).

ALLEGATI:

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE docenti 2021_Modificato.pdf